



Citta' di Castello - CDC-01-PG
Prot. 0004250 - 22/01/2026 - E
Tit : 2.3 - SEG_GEN

Comune di Città di Castello

Consiglio comunale

Il sottoscritto Consigliere comunale **Roberto Brunelli**, del Gruppo consiliare del **Partito Democratico**, sottopone all'esame del Consiglio comunale la presente

MOZIONE

Valorizzazione e tutela dei mestieri tradizionali e artigianali nel Comune di Città di Castello

Il Consiglio comunale di Città di Castello

Premesso che

- il territorio comunale di Città di Castello è storicamente caratterizzato dalla presenza di mestieri artigianali e tradizionali, che hanno contribuito in modo significativo allo sviluppo economico, culturale e identitario della comunità;
- il sistema dell'artigianato locale è storicamente sostenuto e rappresentato da una rete di forze territoriali, tra cui associazioni di categoria, organizzazioni sindacali e realtà economiche e sociali, che svolgono un ruolo fondamentale nella tutela del lavoro, nella formazione e nella rappresentanza degli operatori del settore;
- tra i settori maggiormente rappresentativi della realtà tifernate rientrano, in particolare, **l'edilizia, la falegnameria, la ceramica, l'arte bianca e la parrucchieria**, ambiti nei quali il lavoro artigiano continua a svolgere un ruolo rilevante;
- tali mestieri rappresentano un patrimonio di competenze, saperi e professionalità che rischia di ridursi progressivamente a causa della diminuzione del numero di addetti e delle difficoltà nel garantire un adeguato ricambio generazionale;
- la trasmissione delle conoscenze legate al lavoro manuale e artigiano costituisce un elemento essenziale per la tutela e la valorizzazione dell'identità locale;
- lo Statuto comunale, tra i principi fondamentali, riconosce e promuove lo sviluppo economico e sociale della comunità locale, la valorizzazione delle tradizioni storiche, culturali e produttive del territorio, nonché la tutela del lavoro e delle attività che concorrono a rafforzare l'identità della città;

Considerato che

- la Scuola di Arti e Mestieri "G.O. Bufalini" rappresenta, nella storia della città, un punto di riferimento fondamentale per la formazione professionale e culturale, contribuendo alla diffusione del valore del "saper fare" artigiano;
- il coinvolgimento del sistema scolastico, nel rispetto dell'autonomia degli istituti, può favorire una maggiore consapevolezza nelle giovani generazioni del valore culturale, sociale ed economico dei mestieri artigianali;
- la scuola primaria può costituire il primo ambito di conoscenza e di avvicinamento ai mestieri tradizionali del territorio;

Preso atto che

- in data 12 novembre 2025 l'Assessorato regionale allo Sviluppo economico della Regione Umbria ha avviato un tavolo tecnico finalizzato alla definizione di una riforma legislativa organica e innovativa in materia di commercio e artigianato urbano;
- tale percorso di riforma intende affrontare le principali criticità del comparto artigiano, tra cui il calo del numero di addetti e la crescente competizione, promuovendo strumenti di sostegno alla formazione, all'innovazione e alla promozione;
- la programmazione e la riprogrammazione delle risorse, anche di provenienza comunitaria, potranno rappresentare un'importante opportunità per attivare misure agevolative a favore delle attività artigianali locali;

Ritenuto

- opportuno promuovere, anche a livello comunale, iniziative volte alla valorizzazione e alla tutela dei mestieri tradizionali e artigianali, con particolare riferimento ai settori storicamente presenti nel territorio;
- strategico attivare collaborazioni strutturate tra Comune, istituzioni scolastiche, realtà formative, forze territoriali rappresentative del mondo del lavoro e dell'impresa e mondo dell'artigianato, al fine di costruire percorsi educativi, culturali e di orientamento coerenti con l'identità del territorio;

Impegna il Sindaco e la Giunta comunale

1. nel rispetto delle competenze dell'Ente e della normativa vigente a promuovere iniziative finalizzate alla valorizzazione e tutela dei mestieri tradizionali e artigianali, con particolare attenzione ai settori: **edilizia, falegnameria, ceramica, arte bianca e parrucchieria**;
2. a proseguire nell'opera di valorizzazione, anche in chiave culturale ed educativa, della Scuola di Arti e Mestieri "G.O. Bufalini", quale esperienza storica significativa per la città;
3. a favorire il coinvolgimento del sistema scolastico, con particolare riferimento alla scuola primaria, attraverso la promozione di laboratori didattici dedicati ai mestieri tradizionali, di incontri con artigiani locali e di percorsi educativi finalizzati alla conoscenza del "saper fare" e delle tradizioni produttive del territorio;
4. a promuovere forme di collaborazione tra Comune, istituzioni scolastiche, realtà artigiane e forze territoriali rappresentative del mondo del lavoro e dell'impresa, finalizzate a sostenere il ricambio generazionale e la diffusione della cultura del lavoro manuale;
5. a favorire momenti di confronto e di partecipazione con le associazioni di categoria, le organizzazioni sindacali e le altre forze territoriali, al fine di condividere obiettivi, priorità e strumenti di valorizzazione dell'artigianato tradizionale;
6. a verificare la possibilità di attivare strumenti di sostegno progettuale ed economico, anche attraverso bandi e finanziamenti esterni, per supportare le iniziative educative legate ai mestieri artigianali;
7. a riferire al Consiglio comunale sugli eventuali sviluppi e sulle iniziative intraprese in attuazione della presente mozione.

